

N. 22

MARZO

2004

Algorà

Spazio di informazione del Collegio IPASVI di Como



Sommario

- Editoriale di B. Mangiacavalli
- Intervista a Rosangela Ghidelli -
Presidente OSDI Regione
Lombardia
- Associazione Epilessia AICE
- Il nuovo contratto,
il parere dei sindacati, i dettagli
- A proposito di assicurazione...
- News from the WEB
- Commissione libera professione
 - Convenzioni
- Commissione formazione,
sviluppo e ricerca
 - Elaborazione questionari
gradimento su iniziative
formative 2003 del Collegio
 - Eventi formativi

Punti di forza e di debolezza del nuovo contratto, il parere della professione

I.I.D. Barbara Mangiacavalli

Finalmente il documento prodromico alla prima del contratto del comparto sanità è divulgato.

Questo numero di Agorà dedica particolare attenzione a tale argomento che riguarda la maggior parte dei nostri iscritti.

In queste poche righe non si vuole proporre una dettagliata analisi del contenuto del documento, ma alcune riflessioni a carattere professionale che la lettura del testo suscita. In particolare, cosa manca e cosa poteva essere definito con una modalità diversa?

Mancano sicuramente, a mio avviso, due elementi importanti :

- l'abolizione dell'incompatibilità per la "professione sanitaria di infermiere" della libera professione con l'esercizio dipendente (così come avviene per i medici da tempo);*
- la valorizzazione della funzione "pre-dirigenziale" di governo del servizio infermieristico.*

Poteva essere gestito meglio il problema ECM.

Vediamoli rapidamente uno per uno.

1. Abolizione dell'incompatibilità e riconoscimento della libera professione intra ed extramoenia.

Inutile negare quanto fosse atteso dagli infermieri questo provvedimento: lo Stato da quattro anni ci ha riconosciuto lo status di professione sanitaria ma continuiamo a non poter esercitare altra attività in presenza di un rapporto dipendente a tempo pieno.

Di fronte ad un consolidamento di una base di conoscenze che supporta prestazioni infermieristiche completamente autonome (autonomia scientifica dell'assistenza infermieristica da quella medica) perché non prevedere la possibilità della libera professione infermieristica a fronte ad esempio di una indennità di esclusività per chi non la sceglie? Sono convinta che avremmo risolto molti dei problemi legati al doppio lavoro e al lavoro nero e avremmo valorizzato la libera professione.

2. *Valorizzazione della funzione pre-dirigenziale nei servizi infermieristici.*

Perché è vero che la Regione Lombardia ha statuito l'affidamento dell'incarico dirigenziale al direttore del servizio infermieristico ma, con il legittimo "slittamento" in cat. Ds dei coordinatori, è rimasta svalorizzata la compagine professionale degli attuali "collaboratori professionali sanitari esperti" che, nella quasi totalità delle aziende sanitarie, affiancano il dirigente infermiere con la responsabilità dei presidi ospedalieri che costituiscono l'azienda.

La bozza di contratto enti locali ha istituito la fascia della "pre dirigenza": poteva essere un buon risultato anche nel CCNL pubblico.

3. *ECM. Al di là di tutte le valutazioni che possono essere fatte del primo anno a regime dell'ECM, un aspetto che emerge chiaro è che le aziende*

hanno la totale responsabilità rispetto all'obbligo ECM.

Posto in questo modo, a mio avviso, mette in ombra il significato squisitamente professionale della formazione continua; il panorama di conoscenze e competenze che oggi un infermiere si trova a dominare è così vasto che, se non supportato da una conferma e revisione del proprio patrimonio professionale, espone assistito e infermiere al rischio di una cattiva assistenza. Formazione continua, quindi, come primo indiscutibile obbligo morale della professione.

Ma la definizione contrattuale trasmette questo tipo di messaggio?

Questi sono solo i principali spunti di riflessione proposti a tutti voi per continuare dibattiti e riflessioni su un tema che ci riguarda da vicino; aspettiamo le vostre opinioni.

CORSI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE

**Operatori Sanitari
di Diabetologia Italiani
REGIONE LOMBARDIA**

ANNO 1996

"Il piede diabetico: prevenzione e cura"

ANNO 1997

"Educazione sanitaria"

"Il protocollo... che cosa è?"

"La terapia insulinica"

"Il ruolo dell'infermiere"

ANNO 1998

"Percorso piede: la terapia educativa", n. 70 infermieri e 10 medici

ANNO 1999

"Qualità e Diabetologia: spazio agli Infermieri" n. 80 tra infermieri e medici
"Percorso di formazione professionale in campo diabetologico" (1ª edizione da ottobre a giugno) per 25 Infermieri che operano nelle strutture diabetologiche lombarde e che lavorano in team medico-infermiere-paziente

ANNO 2000

"Saper comunicare per poter educare" due giornate residenziali

"I primi passi verso la Qualità", (4 giornate) 20 infermieri

"Struttura della linea guida per il MCQ per l'attività sanitaria non medica nell'équipe diabetologica", 18 infermieri

ANNO 2001

"Linee guida per la stesura di un lavoro scientifico", 50 infermieri

"Seminario di navigazione in internet", 30 infermieri

"Percorso di formazione per infermieri in campo diabetologico", (due edizioni da ottobre a giugno) per 25 Infermieri che operano nelle strutture diabetologiche lombarde e che lavorano in team medico-infermiere-paziente

"I primi passi verso la qualità", due giornate di verifica del corso iniziato nel 2000 per 20 infermieri

Intervista a...

In questo numero vogliamo iniziare un confronto e un dialogo con le diverse associazioni infermieristiche, in particolare con quelle i cui rappresentanti sono anche iscritti al nostro collegio.

Per questo motivo intervistiamo Rosangela Ghidelli, presidente regionale dell'OSDI (Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani).

a cura di Stefano Citterio

Ci puoi sinteticamente spiegare che cosa è l'OSDI?

L'O.S.D.I. (Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani) è un'associazione aperta a tutti gli Infermieri che lavorano in strutture quali servizi/reparti/divisioni di diabetologia; ambulatori (anche poli-funzionali) purché dedicati alla diabetologia almeno un giorno alla settimana; reparti di medicina generale e malattie del ricambio; ambulatori/servizi/reparti di endocrinologia; reparti di geriatria.

Quando e da dove nasce la necessità di una associazione di questo tipo?

Nel lontano 1987 nella regione Veneto: da alcuni anni si programmano a livello regionale interventi didattico-educativi rivolti a medici ed entro certi limiti, ai diabetici, ma del tutto assenti erano quelli indirizzati agli operatori sanitari non medici. A coloro, cioè, che proprio perché lavoravano a stretto contatto dei diabetologi e dei diabetici, più di ogni altro avevano bisogno di aggiornare il loro bagaglio di conoscenze.

A tale proposito, se l'obiettivo era quello di migliorare l'assistenza e quindi la qualità di vita dei soggetti diabetici, emergeva con chiarezza che tale scopo non poteva essere raggiunto senza la collaborazione e il coinvolgimento culturale, oltre che operativo, di tale importante componente sanitaria.

Era giunto il momento di colmare tale lacuna mettendo in atto tutte quelle iniziative che potevano consentire agli operatori dei Servizi di Diabetologia di prendere coscienza del loro ruolo nel campo dell'assistenza al diabetico.

Vennero pertanto programmati periodicamente corsi di aggiornamento

a Mogliano Veneto, cittadina alle porte di Treviso che, in quegli anni, ebbe un ruolo determinante nel coagulare un nucleo sempre più ampio di persone in grado di continuare autonomamente l'opera di proselitismo e acculturamento dei colleghi. Da questo nucleo poi sorse spontaneo il bisogno di riunirsi in una Associazione culturale-scientifica, nella quale portare a confronto le proprie esperienze quotidiane e, soprattutto, riuscire a programmare in modo scientifico la crescita culturale di tutta la categoria.

Questo primo nucleo si chiamò subito OSDI?

No, il nome iniziale fu **ARVOSD**, che sta a significare Associazione Regione Veneto Operatori Sanitari Diabetologici.

L'associazione in poco tempo dalle dimensioni regionali, visto l'interessamento proveniente da più parti, dovette necessariamente allargarsi sino a coprire tutto il territorio nazionale.

Fu così che il 21 ottobre 1989, a Mestre, nacque O.S.D.I. (Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani).

Da allora è stato un continuo sviluppo...

L'OSDI, oggi, opera su tutto il territorio nazionale organizzando e promuovendo corsi di aggiornamento e di perfezionamento di interesse diabetologico rivolti a tutto il personale Infermieristico.

Sono scopi e compiti dell'associazione:

- promuovere ed organizzare iniziative come riunioni, incontri scientifico-culturali, eventuali congressi, allo scopo di incentivare e migliorare la cultura e la prepara-

zione infermieristica; ciò anche in collaborazione con altre Associazioni aventi gli stessi scopi.

- promuovere iniziative atte a favorire l'istituzione ufficiale della figura dell'infermiere operante nelle strutture diabetologiche in accordo con la legge 115/87 che istituisce i servizi di diabetologia presso tutte le Aziende Ospedaliere nazionali;
- promuovere e favorire l'istituzione e la realizzazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento di interesse diabetologico;
- stabilire rapporti con le altre Associazioni per l'assistenza dei diabetici, esistenti e legalmente costituite (Associazioni mediche e Associazioni dei Diabetici);
- collaborare con le autorità politiche ed amministrative della Regione, delle Province e delle Aziende Ospedaliere nella promozione e nello sviluppo di iniziative di natura assistenziale e sociale atte a migliorare gli interventi a favore dei diabetici. Ciò soprattutto agevolando il potenziamento ed il miglioramento delle strutture per l'assistenza al diabetico, siano esse ambulatoriali, domiciliari, di ricovero;
- curare l'aspetto assistenziale ed infermieristico, l'educazione del diabetico e dei suoi familiari;
- promuovere la ricerca infermieristica in campo diabetologico;
- assumere ogni altra iniziativa che verrà ritenuta idonea per il perseguimento dei propri scopi.

L'associazione è apolitica e apartitica, non può avere scopi di lucro ed ha finalità esclusivamente culturali.

Ci puoi dire quali sono le iniziative che avete programmato recentemente?

Possiamo, per semplicità, elencare le iniziative che abbiamo realizzato nel 2003 (nella tabella allegata vi sono le iniziative programmate negli anni precedenti):

- Corso "La soddisfazione del paziente diabetico: un possibile percorso metodologico di ricerca partecipata della qualità percepita" che ha coinvolto 20 infermieri, ha ottenuto 50 (cinquanta) crediti formativi ECM e che prevedeva non solo delle giornate d'aula ma anche la

distribuzione di questionari sull'argomento i cui risultati sono poi stati presentati nel convegno che abbiamo tenuto il giorno 11 ottobre 2003 a Milano dal titolo "La customer satisfaction ed il paziente diabetico".

In questa occasione sono stati invitati responsabili d'Azienda, Direttori Sanitari, Responsabili di Uffici Infermieristici, Medici responsabili delle Diabetologie e non ultimi gli infermieri che hanno svolto il lavoro e tutti coloro a cui interessa sapere che ne pensano le persone diabetiche che frequentano i nostri centri lombardi.

Abbiamo poi realizzato anche le seguenti iniziative:

- "Campus per operatori sanitari delle strutture diabetologiche", corso residenziale svoltosi a Grandate nel mese di settembre e che ha visto la partecipazione di 24 infermieri scelti tra le realtà operative regionali non eterogenee.
- "Corso di formazione internet per lo sviluppo della professione infermieristica", proposto e concordato con Bayer e rivolto a 50 infermieri che sono stati poi distinti in due gruppi: un gruppo base (9 crediti ECM) ed un gruppo avanzato (8 crediti ECM).
- "Il paziente diabetico (co)responsabile della sua terapia" realizzato a Bormio il 17-18 ottobre, con 40 infermieri e 11 crediti ECM riconosciuti.

Vedo una grande attenzione alla qualità e un forte impegno al coinvolgimento degli operatori, dei pazienti e delle istituzioni. Questo però è "solo" il quadro regionale...

Certo, infatti l'OSDI Nazionale ha effettuato per tutti gli infermieri iscritti altri corsi di aggiornamento quali: "Diabete e gravidanza", "L'alimentazione", "Attività fisica e sport" svolti in più edizioni per consentire ad infermieri di tutte le regioni di parteciparvi.

Avete delle pubblicazioni specifiche che possono essere un ulteriore strumento di "cultura professionale"?

Nel 2003 è stato stampato il nostro primo "Manuale di diabetologia e

ANNO 2002

"La professione infermieristica: scenario di una professione in movimento", tre edizioni per 70 infermieri - 5 crediti ECM
 "Struttura della linea guida per il MCQ per l'attività sanitaria non medica nell'équipe diabetologica", 18 infermieri che operano in strutture diabetologiche lombarde - 10 (dieci) crediti ECM
 "Le nuove frontiere dell'alimentazione" ECM per 90 infermieri - 7 (sette) crediti ECM

AGORÀ

Direttore Responsabile:

Barbara Mangiacavalli

Comitato di Redazione

Responsabile:

Citterio Stefano

Componenti:

Belluschi Valeria, Maffia Rosella, Pastori Silvana, Pozzi Paola, Rubino Vitale

Segreteria di Redazione:

Sereni Daniela, Zanini Daniela

Sede, Redazione, Amministrazione

Collegio IPASVI

Viale C. Battisti, 8

22100 Como

Proprietario:

Collegio IPASVI - Como

Tipografia:

Sea - Via Adamo del Pero, 6 22100 Como

Trimestrale informativo

del Collegio IPASVI di Como

Pubblicazione autorizzata dal Tribunale

di Como con decreto 1/98 del

09/02/1998

Per contattarci:

tel. 031/300218

fax 031/262538

e-mail: info@ipasvicomo.it

malattie del metabolismo”, voluto dalla nostra Presidente Rosanna Toniato e dal Prof. Domenico Fedele (con il quale lavora in team): è il risultato della collaborazione di più di quaranta co-autori, selezionati tra i più prestigiosi specialisti nazionali, che hanno dato vita alla stesura del volume stesso. Questo volume è stato ideato, realizzato e dedicato a tutti gli operatori sanitari di diabetologia affinché sia di supporto all'attività professionale quotidiana.

Nel 2004, altra ambiziosa iniziativa, proposta ed iniziata da Rosanna e dal Prof. Fedele, con la collaborazione di esperti per ogni settore, si vuole realizzare “Diabete per immagini”. Il materiale che si propone all'attenzione è stato approntato da un gruppo di infermieri particolarmente esperti del problema che a loro volta hanno trovato valida collaborazione nei propri medici diabetologi. Onde assicurare a tutto il materiale elaborato la massima validità ed attualità possibili, i vari capitoli saranno sottoposti alla

supervisione di tre colleghi esperti in didattica ed aggiornamento, nelle persone dei proff. Fedele, Cucinotta e Santeusano. L'augurio è che un simile sforzo trovi consensi e faciliti il lavoro quotidiano e l'aggiornamento dei nostri colleghi.

Abbiamo anche degli strumenti periodici di comunicazione agli iscritti sia a livello nazionale – “IL DIABETE & L'INFERMIERE”, trimestrale - sia a livello regionale – “IN... FORMAZIONE”, quadrimestrale.

Quali sono le iniziative e gli obiettivi, per il 2004, dell'OSDI regionale?

Per il 2004 i corsi in programma sono: la verifica del corso effettuato a Bormio “Il paziente diabetico (co)responsabile della sua terapia” ed una nuova edizione dello stesso dopo richiesta da parte degli infermieri che non sono riusciti a frequentare quello precedente; “Diabete ed obesità”, e il VI Congresso Regionale che avrà come tema “L'educazione è terapia?”.

Ci puoi lasciare numeri e indirizzi a cui poterti contattare?

Segretaria OSDI Nazionale:

Netti Elisabetta

ABITAZIONE: Via G. Romita, 3/4 - 10024 MONCALIERI (TO)

Tel. 011.642013

Cell. 333.5977564

LAVORO:

Diabetologia H Moncalieri (TO)

Tel. 011.6824319

Fax 011.6487155

E-mail: osdipiemonte@virgilio.it

Presidente OSDI Lombardia:

Ghidelli Rosangela

ABITAZIONE: Via XX Settembre, 12 - 22066 MARIANO COMENSE (CO)

Tel. 031.743000

Cell. 335.1005628

LAVORO:

U. Semplice di Diabetologia e Malattie Metaboliche H Mariano Comense (CO)

Tel. 031.755585 - Fax 031.755556

E-mail: rosangelaghidelli@hotmail.com

BREVE CURRICULUM PROFESSIONALE

Rosangela Ghidelli - Presidente OSDI Regione Lombardia, Consigliere OSDI Nazionale e Socio della Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria (V.R.Q.).

Componente del Gruppo di progettazione regionale lombardo sul Piede Diabetico per il trattamento e la prevenzione delle lesioni al piede

DAL 1976 AL 1981

Infermiera Ospedale F. Villa di Mariano C.se

DAL 1981 AL 1985

Caposala nei reparti di Pediatria, nido e immaturi poi di Ginecologia; dal 1985 al 1995 caposala dei Poliambulatori; dal 1995 a tutt'oggi caposala Ambulatori e DAY-HOSPITAL di Diabetologia e Malattie Metaboliche, Azienda Ospedaliera S. Anna- Como, Presidio Ospedaliero Cantù-Mariano Comense, Struttura di Mariano Comense.

DAL 09.01.2002 AL 31.01.2004

Affidamento dell'incarico di posizione organizzativa all'interno del Dipartimento Infermieristico, quale “Referente Presidio Mariano Comense”. Ha organizzato e partecipato a numerosi corsi di aggiornamento/convegni sia come partecipante che come docente/relatore, orientati principalmente al settore Qualità - Piede Diabetico - Terapia Educazionale strutturata - Customer satisfaction - Management.

DAL 1990 IN POI

Ha approfondito sempre di più le complicanze croniche del Diabete, la terapia educativa strutturata e la cura del piede diabetico. È autrice della sezione “Il ruolo dell'Infermiere nell'ambulatorio del piede diabetico” pubblicato nel “Manuale di diabetologia e malattie del metabolismo” Edizioni BIOS - 2003.

AICE Associazione Italiana contro l'Epilessia

Dal mese di marzo dello scorso anno è attiva la Sede Provinciale di Como dell'AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia), quale distacco della Sezione Regionale Lombarda di Milano, che fa parte dell'AICE Nazionale, una Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) che svolge la sua attività da molti anni.

Il termine "epilessia", che deriva dal greco "*epilambanein*" (essere sopraffatti, essere colti di sorpresa), sta ad indicare una modalità di reazione del Sistema Nervoso Centrale a diversi stimoli.

L'epilessia, o meglio le epilessie, visto che se ne conoscono oltre 40 tipi, interessano l'1% della popolazione italiana, oltre 500.000 persone. Se si considerano anche i casi "nascosti" si ritiene che la percentuale possa salire fino al 2%. L'incidenza è di circa 25.000 nuovi casi ogni anno. Le epilessie possono insorgere a qualsiasi età, tuttavia, in circa l'80% dei casi le crisi iniziano prima dei 20 anni, nell'infanzia e nell'adolescenza.

Nel 60% dei casi non è possibile individuare i fattori che ne determinano l'insorgenza, al di là di una generica predisposizione ad avere convulsioni, e la natura ereditaria non è totalmente accertata. Nel restante 40% dei casi l'epilessia è acquisita, secondaria a lesioni cerebrali intervenute al momento del parto, processi infiammatori del sistema nervoso centrale (encefaliti e meningiti), affezioni vascolari quali l'arteriosclerosi, disturbi del metabolismo, traumi cranio-encefalici. L'epilessia è stata riconosciuta come "malattia sociale" nel 1965.

L'epilessia è una patologia in cui la sofferenza è aggravata più dall'atteggiamento della società, che non dalla malattia stessa. Il malato si trova esposto, per una manifestazione che dura pochi attimi, ai rischi ambientali legati ad una improvvisa sospensione della

coscienza e all'esibizione pubblica della sua infermità. È essenziale che medico e psicologo agiscano congiuntamente sin dall'inizio della patologia epilettica. Un risultato terapeutico brillante è inutile se non si accompagna alla riabilitazione relazionale e sociale del paziente e al sostegno psicologico della famiglia.

Gli atteggiamenti di paura e di rifiuto si ripercuotono sulla persona affetta da epilessia, provocando sensi di vergogna, di colpa e reazioni di difesa, sentimenti che vengono aggravati dalla frattura del vissuto personale che ogni crisi genera: l'interruzione del rapporto con la realtà, l'impossibilità di prevedere e gestire le crisi, costituiscono minacce all'identità e alla sicurezza del paziente.

L'AICE di Como mette insieme più persone con lo scopo di:

- informare e sensibilizzare il pubblico sulle vere caratteristiche dell'epilessia, anche per abbattere i pregiudizi purtroppo ancora tanto presenti nella nostra società;
- promuovere, coordinare e indirizzare la cura, la riabilitazione e l'inserimento sociale dei soggetti con epilessia,
- collaborare con enti ed associazioni che perseguono gli stessi fini;
- aprire uno "sportello informativo" in materia di epilessia e sugli aspetti clinici, sociali e psicologici.
- comunicare alle persone affette da epilessia la possibilità di richiedere una terapia adeguata per liberarli dalle crisi, com'è tecnicamente possibile nella maggior parte dei casi.

L'AICE di Como si propone come punto di riferimento utile per i pazienti, i familiari e i volontari, offrendo nuove opportunità di miglioramento del livello di vita delle persone con epilessia. Intende mantenere aperto il confronto con i responsabili delle strutture ospedaliere, con chi fa ricerca scientifica e con le Istituzioni Pubbliche (Scuola, Sanità, Amministrazioni), non-

ché con il privato sociale, coinvolti nel mondo dell'epilessia.

L'Associazione si attiva affinché le persone affette da epilessia abbiano il coraggio di considerare la loro patologia non diversa da tutte le altre. Il "male oscuro", ovvero l'epilessia, è tale in quanto la gente poco o nulla conosce della malattia, e ha di norma una visione negativa del problema, piena di pregiudizi e di condizionamenti. Ciò comporta che spesso chi ne è portatore si nasconde, tace il proprio stato di salute chiudendosi in se stesso con senso di vergogna, e così pure si comporta il nucleo familiare.

"L'epilessia: nasconderla non serve, affrontarla sì, insieme è meglio".

Operativamente l'AICE di Como si sta attivando per la realizzazione di:

- momenti formativi e di aggiornamento professionale rivolti a personale sanitario, educativo e scolastico;
- incontri di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- incontri formativi rivolti alle persone che intendono operare all'interno dell'Associazione;
- una sede adeguata dove poter svolgere incontri individuali e di gruppo, con l'attivazione dello "sportello informativo";
- una rete di collaborazione fra le Istituzioni Pubbliche e del privato sociale esistenti sul territorio provinciale;
- un'indagine conoscitiva dei bisogni dei pazienti in relazione alle risposte offerte dai servizi esistenti;
- un ampliamento della base associativa;
- spettacoli finalizzati alla promozione degli scopi associativi e alla raccolta di fondi.

L'AICE di Como, convinta dell'utilità della sua iniziativa, è aperta alla collaborazione e al contributo da parte delle persone sensibili al problema dell'epilessia che vogliono operare a titolo volontaristico sul territorio provinciale.

Per informazioni ed iscrizioni:

aicecomo@libero.it - tel. 339 2949042

Dacci una mano anche tu a diffondere la notizia

L'epilessia: nasconderla non serve, affrontarla sì

Il nuovo contratto, il parere dei sindacati

INTRODUZIONE

Per questo numero di AGORÀ, abbiamo chiesto ai tre sindacati Confederali della Provincia (CGIL, CISL e UIL) una nota di commento, sotto forma di articolo, al nuovo contratto appena sottoscritto.

Il tentativo è quello di aiutare i nostri iscritti ad avvicinarsi alle tematiche contrattuali, spesso purtroppo sottovalutate dagli infermieri.

Come Collegio pensiamo che l'impegno dei professionisti nella stesura/condivisione delle ipotesi di contratto sia un elemento essenziale per far sviluppare le logiche contrattuali non esclusivamente sotto forma di rivendicazioni di categoria (necessarie anche queste) ma anche come possibilità di garantire ai cittadini la migliore forma di assistenza possibile con degli operatori sempre più qualificati e motivati.

Qualificazione e motivazione spesso affondano le loro radici nei contratti e nella regolamentazione del lavoro in genere.

Come Collegio vogliamo difendere una logica contrattuale che valorizzi la professione, consenta degli sviluppi di carriera adeguati, permetta l'espressione libera e consapevole della propria competenza, favorisca l'adozione di modalità di lavoro che consentano la valorizzazione del capitale umano presente e che siano una effettiva risposta alle esigenze dei cittadini.

Invitiamo fin da ora tutti coloro che vogliono esprimere un loro parere sul contratto, e non solo, ad inviarci il proprio contributo secondo le modalità indicate nelle NOTE EDITORIALI di questo numero.

Un contratto in chiaroscuro

Il Contratto nazionale di lavoro per la sanità pubblica, siglato come preintesa l'11.12.03 e ad oggi 20.02.04 non ancora definitivamente approvato, contiene alcune risposte, ma ha anche punti oscuri o irrisolti.

Il dato positivo di questo Contratto è di essere ancora nazionale. È perciò uno strumento che assicura almeno un minimo di omogeneità di trattamento per i lavoratori del comparto su tutto il territorio italiano e costituisce un tentativo per avere una sanità pubblica adeguata e qualificata in tutta Italia, a fronte dello spezzettamento operato dall'affidamento in toto di tale materia alle singole regioni, scelta che sta portando a forti disequilibri nei servizi sanitari resi.

Contiene importanti scelte sulla formazione e su problematiche aperte e ben presenti nei posti di lavoro, come il "mobbing". In qualche modo cerca di attuare dei riconoscimenti economici, anche se minimali, ma non presenta ancora una valorizzazione piena di tutte le professionalità presenti nei servizi sanitari.

Inoltre, il comma 2 dell'art.1 che, a prima vista, può sembrare che tuteli il personale in caso di esternalizzazioni, sperimentazioni gestionali, trasformazioni ecc., di fatto dà per acquisita la linea adottata dalla Regione Lombardia in materia di sanità: la privatizzazione. Volontà che la Regione Lombardia esplicita chiaramente sia con la legge regionale approvata con DPR VII/15825 del 23.12.03 che con il documento in discussione "Linee guida per l'attivazione di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti privati", nelle quali il privato è profit e anche l'attività care (cura e assistenza diretta) è sottoposta a sperimentazioni gestionali di vario tipo. Di conseguenza, oltre ad un discorso economico e di valorizzazione professionale ancora da fare, la FP CGIL vuole sottolineare le problematiche sottese a una erogazione di servizi sanitari strutturati solo secondo interessi economici e contrastare la volontà di dismissione del servizio pubblico.

FP CGIL di Como
Como, 20 febbraio 2004

Ventitrè mesi d'attesa

Finalmente, lo scorso mese di novembre, dopo 23 mesi dalla scadenza dell'ultimo contratto, è stata sottoscritta la preintesa per il rinnovo del CCNL del comparto sanità pubblica, relativa al quadriennio 2002-2005 e alla parte economica del biennio 2002-2003.

È stata una vertenza difficile, iniziata sì con l'importante accordo del 4 febbraio 2002 inerente i finanziamenti necessari per garantire la tutela del potere d'acquisto dei salari, ma poi continuata tra mille difficoltà dovute alla crescente e continua litigiosità presente nella controparte, tra Governo e Regioni, sulla copertura dei costi.

L'importante risultato, raggiunto dopo numerosi scioperi e manifestazioni, è stato possibile grazie alla compattezza dell'intero movimento sindacale e soprattutto grazie al sostegno e alla partecipazione dei lavoratori alle varie iniziative di mobilitazione.

L'ipotesi di accordo prevede l'incremento di 109 euro medi mensili a regime di cui:

- 77 euro medi mensili ad incremento del trattamento tabellare;
- una quota pari a 10,3 euro mensili ad incremento dei fondi del salario accessorio;
- una quota di risorse pari a circa 21 euro mensili per finanziare i vari isti-

tuti contrattuali tra cui la classificazione del personale.

Gli arretrati, calcolati con decorrenza 1 gennaio 2002, ammontano mediamente a circa 1300 euro per la categoria A, 1400 per la B, 1600 per la C e 1750 per la D.

Per quanto riguarda la voce "indennità", oltre alla conferma dell'attuale intero sistema con un lieve incremento per alcuni settori (notturno, festivo, inf. gen., psych., ecc.), vengono istituite 2 nuove indennità, quella per il territorio e quella per il Sert. Infatti a decorrere dal 1° gennaio 2003 accederà ad una indennità specifica il cui importo giornaliero varia a seconda delle qualifiche il personale che presta la propria attività sul territorio per l'assistenza diretta al paziente, finalizzata a favorire il processo di deospedalizzazione e a garantire le dimissioni protette. Analoga cosa è prevista per il personale che opera presso il Sert.

L'altro grande tema di questo rinnovo contrattuale ha riguardato la necessità di riordinare complessivamente il sistema di classificazione del personale, adeguandolo alla crescente richiesta di valorizzazione professionale, da collegare ai nuovi percorsi formativi degli operatori sanitari e all'evoluzione dei modelli organizzativi, ponendo nel contempo l'urgenza di un riavvicinamento economico dell'area del comparto a quella della dirigenza.

La soluzione contemplata dall'ipotesi di accordo, cioè quella di confermare l'attuale sistema di classificazione, dal nostro punto di vista non è ottimale, anche se viene prevista la costituzione di un'apposita Commissione Aran-Organizzazioni sindacali, con il compito di valutare i risultati conseguiti e di formulare eventuali proposte. Va peraltro precisato che alla fine, a quasi due anni dalla scadenza e viste le forti resistenze delle controparti a entrare nel merito, questa soluzione è stata l'unica praticabile.

Con questo rinnovo si è comunque data risposta allo sviluppo professionale di alcune figure per le quali era già stato assunto l'impegno con la passata vertenza sanità. Infatti, vengono istituiti i profili di esperto dell'infermiere generico, dell'infermiere psichiatrico con 1 anno di corso, di massaggiatore e di puericultrice e

collocati nella categoria C.

L'accesso al profilo avverrà sulla base dei criteri previsti dal CCNL e secondo le modalità definite in sede di contrattazione decentrata.

Inoltre dal 1° settembre 2003 le figure professionali di caposala, tecnici sanitari, assistenti sociali ed altri ancora, già in categoria D, che svolgevano funzioni di coordinamento riconosciute alla data del 31 agosto 2001, vengono collocate automaticamente nel livello economico DS. Il personale, invece, incaricato dopo il 31 agosto 2001, potrà accedere all'inquadramento a seguito di idonee procedure selettive.

In materia di formazione, il contratto recepisce la novità dell'ECM introducendo le necessarie tutele per i lavoratori, qualora l'Azienda non fosse in grado di garantire ai propri dipendenti l'acquisizione dei crediti minimi. Il testo stabilisce infatti che l'ECM deve rientrare nella formazione obbligatoria a carico dell'Azienda e che la mancata acquisizione, imputabile all'Azienda, non può dar luogo ad alcuna forma di penalizzazione.

Altri e nuovi aspetti trattati nel contratto riguardano la costituzione di un comitato paritetico per il fenomeno del mobbing, il vincolo obbligatorio della permanenza di due anni per accedere alla mobilità volontaria per i lavoratori interessati da processi di formazione di particolare rilevanza e, in caso di carenza di organico, per i neo assunti (norma in vigore dal 1° sett. 2004).

In conclusione, senza voler minimizzare il ritardo con cui si è giunti al rinnovo di questo contratto, occorre tuttavia dire che complessivamente l'intesa risponde sia agli obiettivi economici sanciti con l'accordo del 4 febbraio 2002, sia ai contenuti della piattaforma presentata dal sindacato confederale.

Dopo aver registrato ampio consenso da parte dei lavoratori nelle varie assemblee, ora ci attendiamo che il Governo e la Corte dei Conti approvino l'accordo così da poter adeguare quanto prima gli stipendi ed erogare gli arretrati ai lavoratori.

Per il sindacato, chiusa questa vertenza, inizia la fase di costruzione della piattaforma per il rinnovo del 2° biennio economico 2004-2005.

La Segreteria Territoriale FPS-CISL

Rosa Perego

SPAZIO BACHECA:

CORSI AGGIORNAMENTO E CONVEGNI

G.I.T.I.C.

VII Congresso Nazionale "Nursing Cuore"
1- 2 - 3 aprile 2004

Info. info@gitic.it
tel. 031/748814 fax 031/751525

O.S.D.I.

Malattie del metabolismo - Sorrento 1/3
aprile 2004

Info. Osdi2004@planning.it
tel. 051/300100 fax 051/309477

ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICOGERIATRICA

4° Congresso Nazionale Medicina delle
evidenze e mondo reale: il ponte della
psicogeriatrics - Gardone Riviera (BS)
22/24 aprile 04

Info. congressi@gegcongressi.com tel.
06/5043441 fax. 06/5033071

A.I.I.O. (Associazione Italiana Infermieri in Oncologia)

Congresso Nazionale "Nursing Oncologico:
nuovi orizzonti - Alba (Cuneo) 23/24 aprile
2004

Info. riccione@adriacongrex.it
tel. 0541/691150 fax. 0541/692232

SCUOLA ITALIANA DI MEDICINE E CURE PALLIATIVE

Hospice Cure Palliative Cure di fine vita -
Varenna (Co) 23/29 aprile - 19/25
novembre 2004

Info simpain@tin.it
tel. 02/62611138 fax 02/62611140

ASSOCIAZIONE ITALIANA INFERMIERI ANESTESIA

Primo Convegno "Infermiere di Anestesia:
formazione, comunicazione e relazione
nel contesto dei modelli organizzativi in
area critica - 21/22 maggio 2004 Forlì

Info. Acx7@adriacongrex.it
tel. 0541/305829 fax 0541/305842

EDTNA/ERCA

Storie di protagonisti XXII Congresso Nazionale – Lecce 22/23/24 aprile 2004

Info. info@csrcongressi.com
tel. 051/765357 fax 051/765195

AISLeC

Le lesioni cutanee tra i bisogni del cittadino e le risposte degli operatori – Cavaion Veronese 28 aprile 2004

Info. franco@mvccongressi.it
tel. 0521/290191 fax 0521/291314

Le lesioni croniche: una gestione innovativa in un'ottica interdisciplinare – Bolzano 10 febbraio 2004 ; Milano 10 marzo 2004

La detersione ed antisepsi nella gestione della cute, delle ulcere cutanee e delle problematiche associate Pavia 28 febbraio 2004 ; 20 marzo 2004

Il rischio di lesioni da pressione per l'anziano. Linee guida per la prevenzione – Verona I ed. 18 febbraio 2004; II ed. 19 febbraio 2004

Gli strumenti di lavoro nella Professione Infermieristica ed il tramite informatico nell'acquisizione e nello scambio di dati ed esperienze Biella 19 marzo 2004

Management e qualità in wound – care Pavia 13/15 maggio 2004

Info segreteria@aislec.it
tel. 0382/422133 fax 0382/523203

MCA events

L'infermiere pediatrico nel 3° millennio – Rimini 12-14 maggio 2004

Info. info@mcaevents.org
tel. 02/34934404 fax 02/34934397

ALPHA STUDIO

Riabilitazione in area critica respiratoria – Modena 14 maggio 2004

Info. info@alphastudio.it
tel. 040/7600101 fax 040/7600123

CENTRO PSICOLOGICO

L'interpretazione del disegno infantile – Milano 15/16 maggio 2004

Info. Fede.psi@tiscali.it
tel. 02/9055510 339/4632424

Uno sguardo al nuovo CCNL

Il 25 novembre è stata sottoscritta la preintesa per l'ipotesi del CCNL 2002-2005 del personale di comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

È stata una trattativa lunga e difficile, per la quale ci sono voluti 23 mesi, e che è costata decine di manifestazioni territoriali, quattro scioperi più uno dichiarato e poi scongiurato in extremis.

Questo CCNL è la migliore risposta possibile alla categoria direttamente interessata, ma non solo.

Perché in questo accordo c'è una novità.

Per la prima volta il campo di applicazione è più ampio e si estende ai dipendenti delle aziende ed enti interessati dai processi di trasformazione, compresi quelli di privatizzazione e di trasformazione in fondazioni: un cammino determinante, affinché il nostro contratto diventi di riferimento per tutti i lavoratori che prestano la loro opera in sanità.

È stato respinto, con fermezza, l'attacco al Contratto Nazionale di Lavoro, riaffermando il ruolo ed il valore insostituibile del Contratto Nazionale per gli aspetti normativi e economici che debbono essere garantiti uniformemente su tutto il territorio nazionale.

Sotto il profilo dei contenuti vanno messi in evidenza:

- Il beneficio economico pari, a regime, a 109 euro medi mensili, di cui più del 70% sul tabellare che sarà incrementato con decorrenza piena (dal 1 gennaio 2002).
- La rivalutazione dell'indennità notturna (5.300 lire l'ora) e festiva (34.500 lire) e l'istituzione di due nuove indennità connesse alle condizioni di lavoro nei SERT e nell'ADI.
- La creazione nella categoria C dei nuovi profili per lo sviluppo professionale del personale sanitario e tecnico del livello economico Bs

(infermieri generici, puericultrici, masofisioterapisti).

- Il riconoscimento della specificità al personale sanitario del livello economico Bs con l'attribuzione di una indennità professionale.
- Il passaggio nel livello economico Ds per il personale sanitario e dell'assistenza sociale incaricato delle funzioni di coordinamento.
- Il nuovo investimento per il riconoscimento e la valorizzazione professionale del personale amministrativo e tecnico.
- L'impegno delle aziende a garantire l'acquisizione dei crediti ECM.
- La dichiarazione programmatica sulla libera professione.

Sicuramente, per garantire ai lavoratori tutti i 109 euro, messi a disposizione dal contratto, non resta che applicare gli istituti contrattuali, lasciati alla contrattazione aziendale, (progressioni economiche orizzontali e produttività).

Rimane irrisolta per le Regioni del Nord la problematica della carenza infermieristica, ma a questo proposito dovranno essere le Istituzioni locali (la Regione Lombardia in primis) a prevedere nuove forme incentivanti aggiuntive.

La chiusura di questo contratto deve essere la partenza per l'avvio del rinnovo contrattuale del secondo biennio economico 2004-2005, che ci vedrà impegnati nel recupero del potere d'acquisto dei salari, alleggeriti dall'effetto euro, e nella crescita delle professioni sanitarie attraverso il riconoscimento della libera professione, quale momento di valorizzazione dell'autonomia professionale.

Como, 27 gennaio '04

Il Segretario Responsabile Settore Sanità
UIL FPL Como
Salvatore Monteduro

A PROPOSITO DI ASSICURAZIONE...

a cura del Comitato di redazione

Pubblichiamo il testo della circolare del 22 gennaio 2004 prot. 186/04. che ogni iscritto ha ricevuto in relazione alla decisione del Consiglio Direttivo del Collegio in merito alla Polizza Assicurativa.

Oggi è possibile precisare che:

- la quota di iscrizione del 2004 sarà abbassata 70 euro annuali, e non comprenderà più l'assicurazione. La riscossione avverrà tramite le abituali modalità (bollettino di c/c postale)
- L'ADESIONE all'assicurazione è facoltativa e va effettuata compilando l'apposito modulo di adesione e versando il premio annuale secondo le indicazioni della segreteria. Non vi sarà l'invio di alcun bollettino di pagamento, la quota deve essere versata contestualmente all'adesione all'assicurazione con invio via fax della copia di versamento

Cari colleghi, come sapete il 28 febbraio scadrà l'obbligatorietà della polizza assicurativa rc professionale stipulata dal Collegio IPASVI con la compagnia assicurativa BPB.

Dal 1° marzo, gli iscritti al Collegio Ipasvi della provincia di Como hanno facoltà di aderire o alla polizza BPB o alla polizza proposta dalla Federazione nell'ambito del progetto di "Tutela assicurativa" promosso dal Comitato Centrale.

Come Consiglio Direttivo abbiamo assunto l'obbligo morale di dare

un'informazione completa e trasparente sulle due polizze esistenti: la nostra in essere che, lo ricordiamo, non sarà più obbligatoria, e quella proposta dalla Federazione.

Nella tabella che segue abbiamo tentato di riassumere le caratteristiche principali dei due contratti e di evidenziarne le differenze.

I componenti del Consiglio Direttivo sono a disposizione per ogni chiarimento fermo restando che la decisione di aderire o meno ad un contratto, piuttosto che ad entrambi o a nessuno è di ogni singolo infermiere.

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEL TUMORI

La comunicazione nella malattia inguairabile – l'esperienza infermieristica Milano
18 maggio 2004

Info. sfamp@istitutotumori.mi.it
tel. 02/23902554 fax .02/23903393

VITARESIDENCE

I lunedì di Vitaresidence:

- La dispnea: elementi di eziopatogenesi e di terapia dell'insufficienza respiratoria – 5 aprile 2004
- Le demenze: il decadimento cognitivo nell'anziano e l'approccio terapeutico – assistenziale – 3 maggio 2004
- L'ipertensione arteriosa e gli insulti vascolari ad essa correlati – 31 maggio 2004

SCUOLA DI VULNOLOGIA

Corso base di vulnologia – 3 giorni 24 ore

Le piaghe da decubito 2 giorni 16 ore

Le ferite infette 1 giorno 8 ore

Le ulcere dell'arto inferiore 3 giorni 24 ore

Le ferite difficili e rare 1 giorno 8 ore

I bendaggi 1 giorno 8 ore

Sede dei corsi Abbiategrasso (MI)

Info. Chiara.fabbi@congressiefiere.com
tel. 011/2446911 fax 011/2446900

| CARATTERISTICHE E DIFFERENZE | POLIZZA BPB COLLEGIO PROVINCIALE | POLIZZA WILLIS FEDERAZIONE NAZIONALE |
|-------------------------------|---|--|
| Retroattività | Illimitata | Triennio precedente |
| Copertura a posteriori | 10 anni pagando 4 annualità Compresa nel premio annuo. | 10 anni pagando 4 annualità Compresa nel premio annuo. |
| Difesa legale | Libera scelta del legale/tecnico da parte dell'assicurato | La compagnia rimborserà solo i legali scelti dalla compagnia |
| Recesso dal contratto | Possibilità di valutazione della situazione per non restare senza copertura assicurativa | Possibile il recesso al verificarsi del sinistro |
| Danni derivanti da violazione | Sono oggetto di assicurazione | Sono oggetto di assicurazione della privacy |
| Danni alle cose in custodia | Sono oggetto di assicurazione o strumenti di lavoro | Esclusi dalla copertura assicurativa |
| Massimale | Sono previsti due massimali: □ 75.000 € potenzialmente per ogni iscritto coinvolto nel medesimo sinistro □ 1.000.000 € potenzialmente per ogni iscritto coinvolto nel medesimo sinistro | Sono previsti due massimali: □ 1.000.000 € ma la compagnia limita il risarcimento, in caso di più persone coinvolte, a 2.000.000 €. □ 2.000.000 € limitato |
| Premio annuo | □ 20 € per il massimale di 775.000 € □ 24,50 € per il massimale di 1.000.000 € | □ 26 € per il massimale di 1.000.000 € □ 30 € per un massimale di 2.000.000 € |

FORMAZIONE IN AGORÀ

Linee guida, procedure e protocolli per l'assistenza infermieristica 10/11 marzo 2004 Padova; 28/29 ottobre 2004 Grosseto;

Management infermieristico 25/26 marzo Grosseto; 26/27 maggio 2004 Padova; Documentazione Sanitaria: cartella clinica infermieristica 21/22 aprile 2004 Padova; 1/2 dicembre 2004 Padova;

L'infermiere case manager dell'assistenza Padova; L'integrazione nell'equipe assistenziale tra infermieri, OTAA e OSS 27 marzo 2004 Grosseto; 29 maggio 2004 Padova;

Info. formazioneinagora@virgilio.it
tel. e fax. 049/8790269

INFORMAZIONI SULLE NORME EDITORIALI

"Agorà", trimestrale informativo del Collegio IPASVI di Como, pubblica contributi inediti (ricerche, esperienze, indagini, approfondimenti, comunicazioni, informative professionali, ...) nel campo delle scienze infermieristiche generali e cliniche.

Il testo dei contributi deve essere dattiloscritto, possibilmente su file (formato Word) ed accompagnato da un breve riassunto (max 200 parole). Le figure e le tabelle devono essere scelte secondo criteri di chiarezza e semplicità e vanno numerate progressivamente e/o accompagnate da didascalie. Vanno indicati con chiarezza il nome, cognome qualifica e l'indirizzo di riferimento dell'/degli autore/i.

Le note bibliografiche devono essere essenziali e limitate agli autori citati nel testo.

Ogni articolo è sotto la diretta responsabilità dell'autore/i ed è sottoposto all'insindacabile giudizio del comitato di redazione. Se lo riterrà opportuno, il comitato di redazione proporrà delle modifiche che devono essere accettate dall'autore/i.

La pubblicazione dei contributi non prevede nessun costo per gli autori e parallelamente nessun compenso.

Gli articoli o contributi devono pervenire alla sede del Collegio I.P.A.S.V.I. Como, via Cesare Battisti, 8 su dischetto in formato Word, oppure via email all'indirizzo info@ipasvicomo.it

IL COMITATO DI REDAZIONE ringrazia fin da ora chiunque vorrà contribuire alla continuità e allo sviluppo della rivista.

News from the web

a cura di IP AFD Paola Pozzi

Segnalazione di siti utili per l'esercizio professionale:

SITI DI CARATTERE GENERALE

www.parlamento.it

sito del Parlamento italiano. Si possono reperire leggi, decreti legislativi, progetti di legge, lavori parlamentari.

www.governo.it

sito del Governo italiano. Utile per l'attività del consiglio dei ministri.

SITI PROFESSIONALI

www.cdc.gov

sito internet del Center for disease control and prevention di Atlanta che permette di scaricare gratuitamente raccomandazioni e linee guida su prevenzione, controllo e trattamento di numerose patologie.

www.ahrq.gov

Agenzia statunitense che produce linee guida e altra documentazione con l'obiettivo di favorire l'applicazione di risultati della ricerca alla pratica clinica.

www.guideline.gov

Fornisce linee guida basate sull'evidenza scientifica.

www.cochrane.org

Il centro, intitolato all'epidemiologo Archibald Cochrane, è considerato tra i più autorevoli enti volti a promuovere una medicina basata sulle evidenze scientifiche.

www.gimbe.org

sito italiano per la medicina basata sulle evidenze scientifiche

www.best4health.org

Centro di evidence based nursing inglese. Sito collegato all'American Association of Critical Care Nurses.

www.joannabriggs.edu.au

Joanna Briggs Institute Evidence Based Nursing and Midwifery.

www.hospitalsoup.com/nursemanager.asp

Fornisce linee guida a carattere manageriale. Utile per l'accreditamento istituzionale.

www.evidencebasednursing.com

Sito a cura dell'autorevole gruppo British Medical Journal, revisiona articoli di ricerca pubblicati su oltre 100 riviste internazionali.

RVISTE INFERMIERISTICHE ON LINE

- Caregiver, la rivista per tutti i caregiver
- American Journal of Nursing
- Online Journal of issues in Nursing
- For Nurses by Nurses
- The center of case manager management
- Internurse
- Medical surgical nursing journal

COMMISSIONE ESERCIZIO PROFESSIONALE

Si apre un nuovo anno e si disegnano nuovi scenari anche per la nostra commissione esercizio nei suoi vari ambiti. Quest'anno cercheremo di capire dove e come si formano gli o.s.s., personale ausiliario che tanto può esserci utile e soprattutto può essere utile a chi assistiamo a patto che sia formato bene, che abbia chiaro il proprio ruolo e che possa collaborare con infermieri consci del loro ruolo e delle loro responsabilità e capaci di utilizzare al meglio il personale ausiliario loro affidato: dagli ex generici agli a.s.a. passando per gli o.s.s. Cercheremo anche di capire dove e come vengono impiegati e quali limiti esistono, se esistono, per poterli permettere di essere utilizzati al meglio.

Altro ambito che ci vedrà impegnati sarà il tentativo di capire quanti infermieri operano sul territorio comasco, come operano e quali esigenze hanno sia sul piano formativo che rispetto al ruolo che ricoprono in ambito lavorativo. Per questo stiamo

impegnando ingenti risorse, sia umane che finanziarie, sperando di arrivare finalmente all'obiettivo.

Continueremo il nostro impegno anche rispetto all'inserimento dei colleghi che vengono da paesi non facenti parte della comunità europea, per permettere a loro di inserirsi nella nostra realtà professionale in modo propositivo e quindi positivo e a noi di avvalerci di risorse che ci permettano di allargare i nostri orizzonti professionali.

Infine cercheremo di curare l'ambito libero professionale; in particolare pensiamo di mettere a disposizione dei colleghi un opuscolo che illustri come poter intraprendere la libera professione, poi contiamo di dar vita ad una pagina che, dai quotidiani comaschi, annualmente ricordi alla popolazione chi sono i liberi professionisti disponibili sul territorio comasco e a cui rivolgersi per qualsiasi problema di natura assistenziale; infine cercheremo di intervenire rispetto alle problematiche legate al lavoro nero e/o sottopagato, cercando di dare ad ogni collega la possibilità di ottenere contratti dignitosi sia in merito alla figura professionale che in merito al compenso.

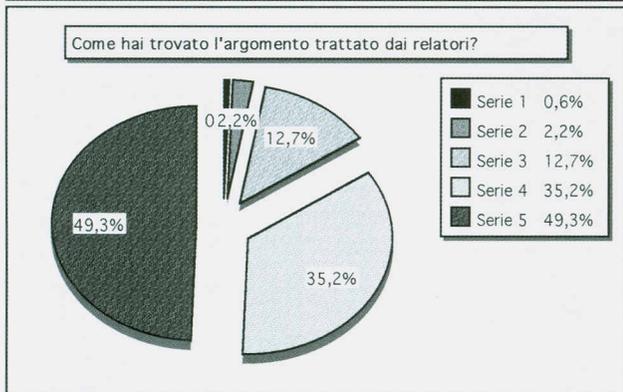
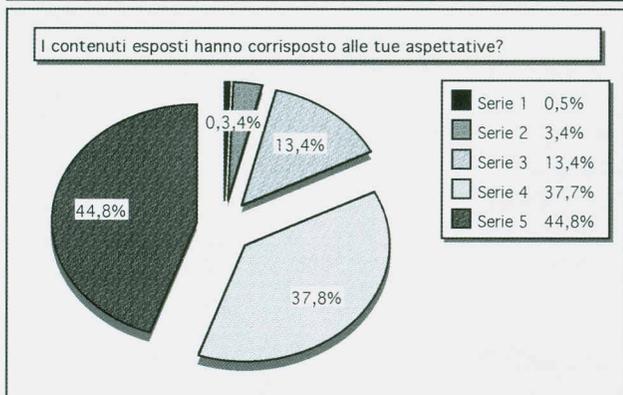
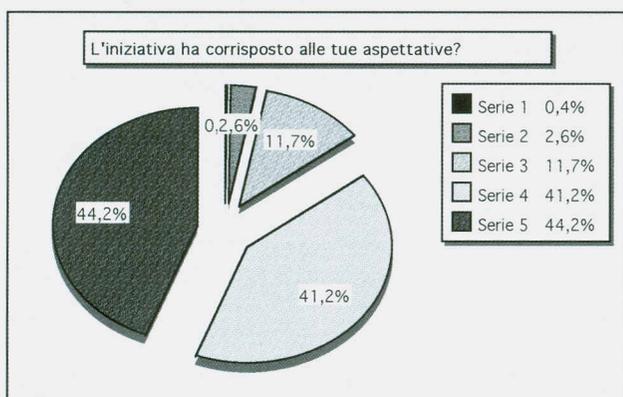
Elenco esercizi commerciali convenzionati con il Collegio IPASVI di Como

| ESERCIZIO COMMERCIALE | TIPO DI CONVENZIONE | MODALITÀ DI ADESIONE |
|---|--|--|
| CENTRO BENESSERE PAOLA POGGI Via Dante, 2 – Cantù - 031/7073559 lun/ven dalle 10,00 alle 20,00 | Sconto del 20% su servizi relativi al rimodellamento della figura femminile nonché del benessere fisico. | Consulto gratuito su prenotazione |
| CENTRO ESTETICO LARIANO Via Napoleona, 24 – Como - 031/590335 | Sconto del 10% sui servizi offerti. | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE EDEN Via Fratelli Recchi, 7 – Como 031/570367- 570571 | Sconto dal 10% al 40% a seconda dei programmi e trattamenti | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| LA CITTÀ DEL BENESSERE Via dei Mille, 5 – Como 031/278483 | Sconto del 10% su: tutti i trattamenti estetici tutti i prodotti per la cura della persona tutta la regalistica e la bigiotteria | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| LIBRERIA GIUNTI DEMETRA SRL C.C. Cantù 2000 C.so Europa, 23 – Cantù Tel. 031/714606 | Sconto del 10% su tutti i libri esclusi i prodotti con IVA | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| OTTICA MONTORFANO S.A.S. Via F.lli Rosselli, 13 Como 031/572518 | Sconto del 20% su montature da vista e sole lenti oftalmiche lenti a contatto annuali | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| PALESTRA LARIO Via Bellinzona, 35/a Como Tel. 031/570640 | Sconto del 20% su ogni tipo di abbonamento, corso o lezioni private (anche per familiari o conviventi) | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| RANCH MA.LU Via Olcellara, 24 – Cavallasca Tel. 031/539988 | Sconto del 10% su cene, consumazioni bar, passeggiate a cavallo ecc. (anche per familiari) Iscriz. annuale € 10,00 | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE Via Dei Mille, 5 - Como Tel. 031/275049 | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| VOLTIANA LIBRERIA Viale Cattaneo, 1 – Como Tel. 031/268244 | Sconto immediato del 10% su testi scolastici per acquisti superiori a € 50,00 Sconto posticipato dal 10% al 12% utilizzando la tessera a disposizione in libreria | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| ISTITUTO DEL MASSAGGIO Via Bellinzona, 27 – Como Tel. 031/573818 | Sconto del 10% su trattamenti curativi ed estetici Sconto del 15% su abbonamento | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| STUDIO MEDICO DENTISTICO Via Don Guanella, 6 Montano Lucino - Tel. 031/471779 | Prezzi vantaggiosi su propri servizi | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI SALERNO E BRUNETTI Via dei Mille, 5 - Tel. 031/270321 | Sconto del 10% su prestazioni professionali di carattere fiscale, contabile, denunce, paghe e contributi | Presentazione della tessera di iscrizione al Collegio IPASVI di Como |
| F.I.N. PISCINA OLIMPICA Piazza Atleti Azzurri d'Italia Como | Costo della tessera modulare per 10 ingressi € 28,50 | Richiesta della tessera presso la segreteria del Collegio IPASVI |

Gradimento formazione Collegio I.P.A.S.V.I. 2003

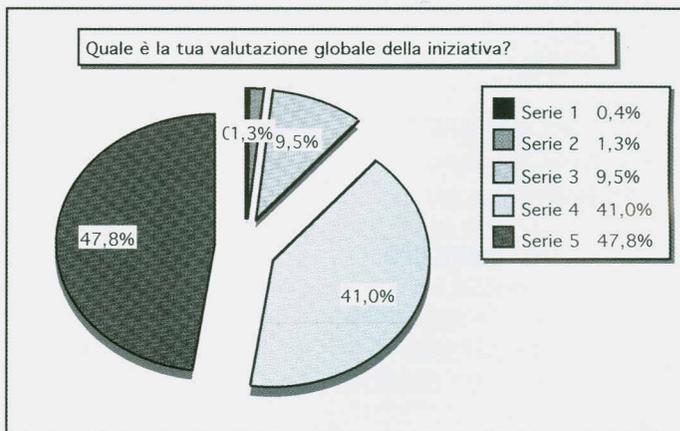
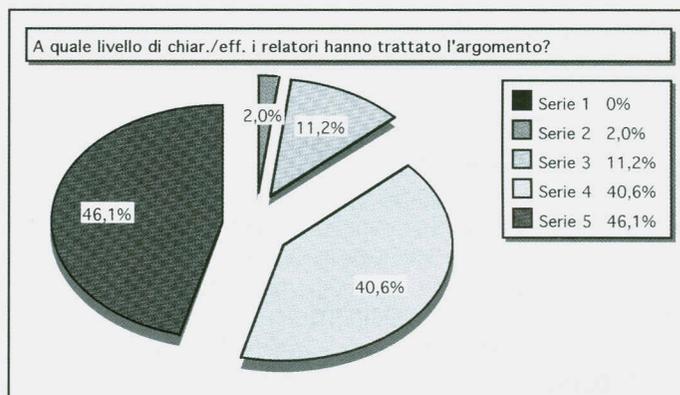
a cura di IP AFD Paola Pozzi e IP Silvana Pastori

QUESTIONARI, RISPOSTE, NUMERI, CALCOLI E PERCENTUALI, TUTTO È SERVITO PER FARE UN QUADRO SU QUELLO CHE È STATO FATTO PER LA FORMAZIONE NEL 2003. SONO STATI CONTROLLATI, LETTI E REGISTRATI 600 QUESTIONARI CHE HANNO DATO DEI RISULTATI INTERESSANTI:



TOTALI QUESTIONARI

GRADIMENTO CORSI 2003



La lettura del gradimento

Ricordate, il gradimento andava da un minimo di 1 (punteggio più basso) ad un massimo di 5 (punteggio più alto).

Possiamo concludere; in base alla suddivisione delle percentuali che il gradimento è stato più che positivo :

Esempio, domanda sull'iniziativa:

il 44,2% ha evidenziato il gradimento n° 5 che corrisponde ad un giudizio ottimo.

il 41,2% ha evidenziato il gradimento n° 4 che corrisponde ad un giudizio distinto.

il 11,7% ha evidenziato il gradimento n° 3 che corrisponde ad un giudizio buono.

il 2,6% ha evidenziato il gradimento n° 2 che corrisponde ad un giudizio suff.

il 0,4% ha evidenziato il gradimento n° 1 che corrisponde ad un giudizio non suff

E così per tutte le singole domande presenti nei diagrammi.

I consigli da voi dati (molto interessanti) sono stati comunicati ai responsabili dei singoli corsi per dar modo di togliere contenuti inutili o aggiungerne nuovi più stimolanti.

Tra i vari suggerimenti da voi proposti per nuovi corsi, i più gettonati sono stati:

Responsabilità civile penale

Rapporti I.P. e altre figure

Malattie infettive

BLS in inglese

Lesioni cutanee (effettuato a

Gennaio 2004)

Assistenza domiciliare (Vaucher)

Assistenza in Geriatria

Area critica

ed altri corsi inerenti l'area personale di lavoro; simpatico, è da segnalare il consiglio su un corso di Sorrivoterapia.

Risultati, consigli e proposte sono stati analizzati dalla Commissione Formazione del nostro Collegio Professionale e, se non proprio tutti, cercheremo di mettere in programma alcuni corsi entro la fine del 2005. (utilizzando le proposte dei nostri Provider).

Questionari, numeri grafici dettagliati sono a vostra disposizione presso il nostro Collegio a Como.

*Grazie a tutti e
Buona Formazione 2004*

Nostre iniziative: **CORSI DI INGLESE**

In collaborazione con FONDAZIONE ENAIP Lombardia

Inglese Elementary

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici.

Posti a disposizione per edizione:

18 IPASVI COMO;

2 IPASVI DI ALTRI COLLEGI.

Data di apertura iscrizioni:

31 marzo 2004 per entrambe le edizioni e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Docente:

Silvia Lo Giudice ed.1; Layla Bianchi ed.2;

Crediti:

evento in corso di accreditamento

Requisiti:

Per confermare l'iscrizione a questo livello di corso, il candidato deve compilare il test di ingresso, reperibile presso la segreteria del Collegio. La valutazione sarà a cura del docente del corso.

| EDIZIONE | SEDE | DATE anno 2004 | ORARI | COSTI |
|----------|--------------------------------|---|---|--|
| 1 | COMO , Enaip Via Dante, 127 | 17,19,24,26,31 maggio 7,9,14,16,21,23,28,30 giugno 5,7,12,14 luglio | 17.00/19.00 il 14 luglio ore 16.00/19.00 | € 80,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |
| 2 | COMO, Enaip Via Dante,127 | 16,23,30 settembre 7,14,21,28 ottobre 4,11,18,25 novembre 2 dicembre | 16.00/19.00 il 2 dicembre ore 16.00/18.00 | € 80,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |

Inglese Intermediate

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici

Posti a disposizione per edizione:

18 IPASVI COMO;

2 IPASVI DI ALTRI COLLEGI

Data di apertura iscrizioni:

31 marzo per entrambe le edizioni e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Docente:

Layla Bianchi ed.1; Silvia Lo Giudice ed.2

Requisiti:

Per confermare l'iscrizione a questo livello di corso, il candidato deve compilare il test di ingresso, reperibile presso la segreteria del Collegio. La valutazione sarà a cura del docente del corso.

Crediti:

evento in corso di accreditamento

| EDIZIONE | SEDE | DATE anno 2004 | ORARI | COSTI |
|----------|------------------------------------|--|---|--|
| 1 | COMO, Enaip Via Dante,127 | 17,24,31 maggio 7,14 giugno 13,20,27 settembre 4,11,18,25 ottobre | 16.00/19.00 il 25 ottobre 16.00/18.00 | € 80,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |
| 2 | CANTU', Enaip Via XI Febbraio,8 | 21,28 settembre 5,12,19,26 ottobre 3,9,16,23,30 novembre 7 dicembre | 16.00/19.00 il 7 dicembre 17.00/19.00 | € 80,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |

Nostre iniziative:

CORSI DI INFORMATICA

In collaborazione con FONDAZIONE ENAIP Lombardia

Corso di informatica di base

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici

Posti a disposizione per edizione:

13 IPASVI COMO;

2 IPASVI DI ALTRI COLLEGI

Data di apertura iscrizioni:

31 marzo 2004 entrambe le edizioni e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Docente: Ilena Azzetti

Crediti:

evento in corso di accreditamento

| EDIZIONE | SEDE | DATE anno 2004 | ORARI | COSTI |
|----------|------------------------------|--|-------------|--|
| 1 | COMO, Enaip via Dante,127 | 17,20,24,27,31 maggio 3,7,10 giugno | 15.30/18.30 | € 80,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |
| 2 | COMO, Enaip via Dante,127 | 5,8,12,15,19,22,26,29 ottobre | 15.30/18.30 | € 80,00 PER iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |

Corso di excel di base

Prerequisiti:

conoscenza Windows e Word

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici

Posti a disposizione:

13 IPASVI COMO;

2 IPASVI DI ALTRI COLLEGI

Data di apertura iscrizioni:

8 settembre 2004 e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Docente:

Ilena Azzetti

Crediti:

evento in corso di accreditamento

| EDIZIONE | SEDE | DATE anno 2004 | ORARI | COSTI |
|----------|-------------------------------|-------------------------|-------------|--|
| 1 | COMO, Enaip via Dante, 127 | 2,5,9,12,16,19 novembre | 15.30/18.30 | € 70,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |

Nostre iniziative:

CORSI DI INFORMATICA

In collaborazione con C.F.P. Como

Corso informatica di base - preparazione all'esame ECDL (European Computer Driving License): concetti base della tecnologia e dell'informazione, uso del computer e gestione dei files, elaborazione testi

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici

Posti a disposizione:

18 IPASVI COMO;

2 IPASVI DI ALTRI COLLEGI

Data di apertura iscrizioni:

31 marzo 2004 e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Crediti:

evento in corso di accreditamento

| EDIZIONE | SEDE | DATE anno 2004 | ORARI | COSTI |
|----------|----------------------------|---|-------------|--|
| 1 | Como, via Bellinzona,88 | 19, 24, 26 maggio 3, 7, 9, 10, 14, 16, 21, 23 giugno | 15.20/18.30 | € 80,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |

Corso informatica di base - preparazione all'esame ECDL (European Computer Driving License): strumenti di presentazione (power point) rete informatica (internet e posta elettronica)

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici

Posti a disposizione:

18 IPASVI COMO;

2 IPASVI DI ALTRI COLLEGI

Data di apertura iscrizioni:

14 luglio 2004 e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Crediti:

evento in corso di accreditamento

| EDIZIONE | SEDE | DATE anno 2004 | ORARI | COSTI |
|----------|-----------------------------|-------------------------|-------------|--|
| 1 | Como, Via Bellinzona, 88 | 4,6,11,13,18,20 ottobre | 15.30/18.30 | € 70,00 per iscritti al Collegio di Como € 210,00 per iscritti ad altri Collegi |

LA COMUNICAZIONE... IN PRATICA

Comunicazione e relazione in ambiente sanitario

In collaborazione con DECIMA s.r.l.

COMO C.CARDINAL FERRARI 25/26 MAGGIO 2004

PROGRAMMA

25 maggio 2004

9.00/9.30 Apertura lavori, test di valutazione

9.30/11.30 Teoria e principi della comunicazione: costruire un modello

guida per consentire una comprensione schematica, che permetta d'introdurre alle basi della comunicazione e alla varietà cosciente e inconsapevole del comunicare.

11.30/11.45 pausa

11.45/12.30 Sperimentare nella pratica simulazioni specifiche del settore sanitario

12.30/13.30 Pausa pranzo

13.30/15.30 Il primo principio, forse il più ovvio ma fondamentale è capi-

re che è impossibile non avere un comportamento, quindi è impossibile non – comunicare. Ogni comportamento è comunicazione. “Non si può non comunicare”

15.30/17.30 Ogni comportamento è composto da due aspetti: Contenuto e Relazione. Linguaggio verbale, non – verbale e para- verbale.

17.30/17.45 Pausa

17.45/18.30 Lo stimolo – risposta in una sequenza di comportamenti. Comunicazione Digitale, Analogica. Posizioni diverse nella comunicazione: Simmetrica o Complementare.

26 maggio 2004

9.00/10.00 Introduzione alla relazione tra individui, importanza del team. Gioco “chi mi ha spezzato i quadrati?”

10.00/11.00 Meccanismi biologici del sistema nervoso e del cervello (memoria emotiva). L'importanza dell'ascolto attivo. Definire cos'è l'empatia, sensibilizzare alla relazio-

ne empatica con il paziente.

11.00/11.15 Pausa

11.15 / 12.15 esercitazioni di gruppo “Eclissi alle ore 9.00”

12.15 / 13.30 Pausa pranzo

13.30/14.30 Simulazioni guidate di situazioni che si possono verificare all'interno della struttura sanitaria.

14.30/15.30 Terminologia e comunicazione “positiva”. Esercitazioni sulle differenti modalità di comunicazione della stessa informazione.

15.30/16.30 Illustrazione ed analisi di situazioni significative ai fini della comunicazione che si possono verificare all'interno della realtà sanitaria.

16.30/16.45 Pausa

16.45/17.45 Fattori che inibiscono la comunicazione e barriere all'ascolto.

17.45 /18.30 Analisi di gruppo sul recepimento degli obiettivi del corso. Richiamo agli argomenti fondamentali delle due giornate.

18.30/19.00 Questionario di valutazione dell'apprendimento e di valutazione del corso

Destinatari:

Infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici

Posti a disposizione:

22 IPASVI COMO;

3 IPASVI DI ALTRI COLLEGI

Data di apertura iscrizioni:

7 aprile 2004 e fino ad esaurimento posti (vedi modalità di iscrizione eventi formativi)

Costo:

iscritti al Collegio IPASVI di Como € 60

Iscritti ad altri Collegio Ipasvi € 100

Crediti:

evento in corso di accreditamento

Modalità di iscrizione eventi formativi

- telefonicamente 031/300218, una telefonata max due iscrizioni
- presso la segreteria negli orari di apertura (da lunedì a venerdì 9.00/12.00 – 14.00/17.00)
- inviare ENTRO 5 giorni dall'iscrizione telefonica il coupon allegato e fotocopia del versamento effettuato
- le modalità di pagamento verranno comunicate al momento della prenotazione.

COLLEGIO IPASVI COMO SCHEDA DI ISCRIZIONE PER EVENTI FORMATIVI

TITOLO EVENTO

DATA

COGNOME NOME

INDIRIZZO

RECAPITO TELEFONICO

CODICE FISCALE

QUALIFICA

COLLEGIO DI APPARTENENZA

SEDE DI LAVORO

N. TESSERA

DATA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione all'evento deve essere prenotata telefonicamente.

Solo dopo avere avuto conferma della disponibilità di posti, inviare la scheda, **entro 5 giorni**, unitamente alla copia del versamento della quota di iscrizione all'evento, al n. **031/262538**.

1. ASSICURAZIONE
2. TERRITORIO
3. IPASVI
4. LAUREA
5. DIRIGENZA

5+
1954 2004
CINQUANT'ANNI
DELLA FEDERAZIONE
NAZIONALE COLLEGI IPASVI

Accordo Ipasvi e medici di famiglia della Fimmg,
un patto programmatico per costruire
il futuro dell'assistenza territoriale e seguire
i cittadini passo dopo passo.

**Infermieri sul
territorio:
percorsi
assistenziali a
misura d'uomo.**

 **IPASVI**

**COSÌ
ATTACCATI
ALLA VITA.**

www.ipasvi.it